

Nella ricerca coinvolte
le giovani **Andreoli e Maffei**

GILIAMO BEL TRAMI

GILDIKARE ESTERIORI - Innovazione, meta ambiziosa e parola più usata che per il catà. Anche perché innovare non è la cialè. Eppure c'è chi ci prova anche con proposte a prima vista ardite e di sicuro inedite.

Si può innovare, per esempio, in un settore tradizionale per eccellenza come l'agricoltura? «Certamente», risponde Davide Luchessa, direttore di Co.P.A.G., la Cooperativa dei produttori agricoli delle Giudicarie Esteriori, conosciuta in loco come la «Patàtera», il che fa capire subito quale sia il suo core business, per dirla in inglese, che fa tanto innovativo. E che il latte la Cooperativa di Dasindo di Lomaso? Una crema cosmetica alla patata.

Proprio così. «Tutto nasce dall'intercooperazione», rivela Luchessa, proponendo un altro termine più usato che per il catà. «La Casa Rurala e Giudicarie Valabbia Paganella, nel progetto Incipit, che vuol avvicinare i giovani al mondo del lavoro, ha finanziato un progetto che aveva l'obiettivo di proporre lo sviluppo aziendale per trasformare la patata di montagna da "food commodity" ad un prodotto in grado di distinguersi sul mercato». Fra le proposte finali c'era la diversificazione della lavorazione e della commercializzazione della patata, così da offrire un reddito maggiore ai produttori. E la diversificazione per sé non pensa alla cosmetica? L'idea partiva, come osserva Luchessa, da un presupposto: «Nel comun parlare la patata ha proprietà per la pelle: disarmonizzante (quando si è saldato si mette la patata sugli occhi) e contro le scottature». Da qui l'idea di diversificare l'attività della coop di Dasindo e di investire anche nella cosmetica in collegamento con le Terme

A rafforzare questa idea c'è la collocazione di Co.P.A.G.: a poco più di un volo di passo rotto da Comano, dove la cura alle malattie della pelle sta di casa. «Perché non metterci in sinergia con le Terme?», si sono chiesti i dirigenti della Cooperativa. In particolare l'idea ha continuato a frullare nella testa del direttore, oltre che di Elena Andreoli, giovane ingegnere gestionale di Ponte Arche che con la levica nece

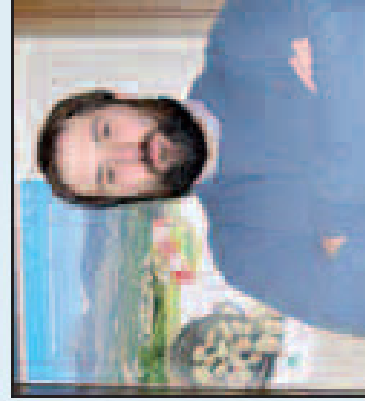
Mani, viso e corpo Tre creme alla patata

Esempio di innovazione in agricoltura La Co.P.A.G. di Dasindo inizia la vendita



Virtù e cosmesi

Davide Luchessa (a destra), direttore della cooperativa Co.P.A.G., spiega che «nel comun parlare la patata ha proprietà per la pelle: disarmonizzante (quando si è saldato si mette la patata sugli occhi) e contro le scottature». Da qui l'idea di diversificare l'attività della coop di Dasindo e di investire anche nella cosmetica in collegamento con le Terme



IN BREVE

CADERZONE

Mercoledì natalizi

Dalle 15.30 alle 19.30 di oggi e fino al 6 gennaio, a Caderzone, i mercatini natalizi intrattengono ospiti e abitanti. Oggi, alle 18, degustazione e, alle 21, presso Palazzo Lodi non Bernelli concerto della banda comunale.

PINZOLO

Concerto per il Mato Grosso
I suonatori di Ponte Caffaro si esibiranno, oggi pomeriggio, dalle 16, alla mostra missionaria d'oltrepesce Mato Grosso di fronte alle Funiche di Pinzolo. Repertorio molto interessante di musica folk tradizionale.

BOCENAGO

Partecipare con le diaspole
Possibilità di partecipare alla passeggiata con le diaspole, oggi, aperta a tutti con eventuale noleggio. Ritrovo alle ore 13.30 nel piazzale della chiesa e merenda in compagnia.

SPIAZZO BENDENA

Coni nella parrocchiale
Questa sera concerto natalizio con i coni Coz da la Sria e San Romedio, nella parrocchiale ore 20.45.

Il direttore **Davide Luchessa**
«Ora, sinergia con le Terme»

Laura Maffei (l'area in economia e commercio) aveva fatto il progetto Incipit. Per far la breve, considerando che quello della cosmetica è uno dei settori che hanno sofferto meno per la crisi degli ultimi anni, inoltre il concetto di benessere e di benessere è sempre più apprezzato, perché non buttare le cose, quasi per scherzo» come la racconta Davide Luchessa, «abbiamo visitato aziende trentine specializzate e siamo convinti che si poteva fare. Ci siamo affidati ad un'azienda di Lavis, la Bleglab, il cui amministratore unico è la dottoressa Francesca Ferri, conosciuta per la fitomelatonina e per aver collaborato alla preparazione di creme alla reginella, al ribes nigrum ed altre essenze naturali. Ha studiato il modo di estrarre le sostanze necessarie dalla patata e ci ha comunicato i risultati dei test sulla densità, sulla produzione, sul colore. A quel punto abbiamo dato il via alla produzione. In primis Luchessa aveva pronomestato: «Entro Natale avremo le creme». Magari per una mancata di ore, ma ce l'abbiamo fatta. Pochi giorni prima di Natale e nel negozio di Dasindo della Co.P.A.G. («vendita patate e non solo») sono comparso i primi barattoli delle tre creme: per le mani, per il viso, per il corpo. «Impossibile fare valutazioni ovviamente, tuttavia diciamo che hanno trovato curiosità ed interesse», assicura Luchessa.

Il marchio richiama il prodotto della Cooperativa: «Il fiore delle montagne». Le Montagnine rappresentano il marchio delle nostre patate. Sappiamo bene che la mission di una Cooperativa agricola non è quello di vendere cosmetici, però riteniamo di dover lavorare per dare un reddito sempre più interessante ai nostri soci. E la sinergia con le Terme? «Possiamo vantare - si inorgoglisce Luchessa - di essere stati messi al primo punto dell'ordine del giorno del primo cda delle Terme nuovo corso, dove abbiamo presentato i nostri prodotti, auspicando che si crei un rapporto sempre più stretto fra Terme e territorio». Risponde? «È stata dimostrata disponibilità, parola di Luchessa. Se son fiori, delle montagne...» Fioriranno.